


Licata S.p.A.		Revisione n.7 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 1 / 14 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 12/09/2024)	IT
P0020 - SILOXAN COLOR BIANCO			
<div>Scheda di Dati di Sicurezza</div> <div>Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878</div>			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	P0020		
Denominazione	SILOXAN COLOR BIANCO		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	Intonaco in pasta		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via De Gasperi,155		
Località e Stato	92024	Canicatti	(AG)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:			
			
Avvertenze: --			

Licata S.p.A.		Revisione n.7 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 2 / 14 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 12/09/2024)		IT
P0020 - SILOXAN COLOR BIANCO				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>				
Indicazioni di pericolo:				
H411		Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
EUH208		Contiene: 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one Può provocare una reazione allergica.		
Consigli di prudenza:				
P273		Non disperdere nell'ambiente.		
P391		Raccogliere il materiale fuoriuscito.		
Contiene:				
		2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)		
2.3. Altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
BIOSSIDO DI TITANIO				
INDEX		1,5 ≤ x < 2	EUH210, EUH212	
CE		236-675-5		
CAS		13463-67-7		
Reg. REACH		01-2119489379-17-0013		
GLICOL ETILENICO				
INDEX		603-027-00-1	0,354 ≤ x < 0,404	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373
CE		203-473-3	STA Orale: 500 mg/kg	
CAS		107-21-1		
QUARZO				
INDEX		0,05 ≤ x < 0,1	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	
CE		238-878-4		
CAS		14808-60-7		
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE				
INDEX		613-112-00-5	0,0025 ≤ x < 0,025	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071
CE		247-761-7	Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 1% - < 3%	
CAS		26530-20-1	LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,27 mg/l/4h	
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)				
INDEX		613-167-00-5	0,0015 ≤ x < 0,0025	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE		611-341-5	Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%	
CAS		55965-84-9	LD50 Orale: 64 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,33 mg/l/4h	
Reg. REACH		01-2120764691-48		
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one				
INDEX		613-335-00-8	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071
CE		264-843-8	Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,025% - < 5%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,025% - < 3%	
CAS		64359-81-5	LD50 Orale: 567 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,16 mg/l/4h	

CEPY 11.7.2 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0020 - SILOXAN COLOR BIANCO</div>		Revisione n.7 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 3 / 14 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 12/09/2024)	IT
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
<p>Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.</p> <p>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</p> <p>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</p> <p>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</p> <p>PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p> <p>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p> <p>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.</p> <p><u>Protezione dei soccorritori</u></p> <p>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p>			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati			
<p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p> <p>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p>			
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali			
<p>In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.</p> <p><u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u></p> <p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p>			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio			
5.1. Mezzi di estinzione			
<p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</p> <p>I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</p> <p>Nessuno in particolare.</p>			
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela			
<p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</p> <p>Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p>			
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi			
<p>INFORMAZIONI GENERALI</p> <p>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p> <p>EQUIPAGGIAMENTO</p> <p>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>			
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.		Revisione n.7 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 4 / 14 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 12/09/2024)	IT
P0020 - SILOXAN COLOR BIANCO			
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale			
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza			
<p>Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</p> <p>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p>			
6.2. Precauzioni ambientali			
<p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p>			
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
<p>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.</p> <p>Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</p>			
6.4. Riferimento ad altre sezioni			
<p>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</p>			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
<p>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</p>			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
<p>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</p>			
7.3. Usi finali particolari			
<p>Informazioni non disponibili</p>			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Riferimenti normativi:			
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58	
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021	
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)	
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81	
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)	
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)	
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.	
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023	
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0020 - SILOXAN COLOR BIANCO</div>		<div>Revisione n.7 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 7 / 14 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 12/09/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
<div>Viscosità cinematica</div> <div>Viscosità dinamica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>		<div>non disponibile</div> <div>53000 cPs</div> <div>miscibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
VOC (Direttiva 2010/75/UE)		0,84 %
VOC (carbonio volatile)		0,20 %
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
GLICOL ETILENICO		
All'aria assorbe umidità.Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
GLICOL ETILENICO		
Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico.Può reagire pericolosamente con: acido clorosolforico,idrossido di sodio,acido solforico,pentasolfuro di fosforo,ossido di cromo (III),cromil cloruro,perclorato di potassio,potassio dicromato,perossido di sodio,alluminio.Forma miscele esplosive con: aria.		
10.4. Condizioni da evitare		
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.		
GLICOL ETILENICO		
Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.		
10.5. Materiali incompatibili		
Informazioni non disponibili		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
GLICOL ETILENICO		
Può sviluppare: idrossiacetaldeide,gliosale,acetaldeide,metano,monossido di carbonio,idrogeno.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.		
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

Licata S.p.A.

P0020 - SILOXAN COLOR BIANCO

Revisione n.7

Data revisione 11/02/2025

Stampata il 11/02/2025

Pagina n. 8 / 14

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 12/09/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

... / >>

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

GLICOL ETILENICO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

GLICOL ETILENICO

Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

LD50 (Orale):

567 mg/kg

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

0,16 mg/l/4h

GLICOL ETILENICO

LD50 (Cutanea):

9530 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg Rat

BIOSSIDO DI TITANIO

LD50 (Cutanea):

> 10000 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

> 6,82 mg/l/4h Ratto

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LD50 (Cutanea):

311 mg/kg

LD50 (Orale):

125 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

0,27 mg/l/4h Rat

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

LD50 (Cutanea):

87,12 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

64 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

0,33 mg/l/4h Rat

CARBONATO DI CALCIO

LD50 (Orale):

6450 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Sensibilizzazione cutanea

Applicato Principio ponte con riferimento n° S5146_r2 e S5147_r2 ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, e delle sezioni 3.4.3.1/3.4.3.2

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P0020 - SILOXAN COLOR BIANCO

Revisione n.7
Data revisione 11/02/2025
Stampata il 11/02/2025
Pagina n. 9 / 14
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 12/09/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

dell'allegato del regolamento CLP (CE) 1272/2008

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GLICOL ETILENICO

Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

LC50 - Pesci0,0078 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei0,0097 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche0,025 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

NOEC Cronica Pesci0,00047 mg/l Brachydanio rerio

NOEC Cronica Crostacei0,0004 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche0,015 mg/l Desmodesmus subspicatus

BIOSSIDO DI TITANIO

LC50 - Pesci> 1000 mg/l/96h

EC50 - Crostacei> 1000 mg/l/48h Pulce d'acqua grande

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche> 10000 mg/l/72h Alghe cloroficee

EC10 Alghe / Piante Acquatiche12,7 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche5600 mg/l

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LC50 - Pesci0,036 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei0,00129 mg/l/48h Navicula peliculosa

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche0,084 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

EC10 Crostacei0,000224 mg/l/48h

EC10 Alghe / Piante Acquatiche0,000224 mg/l/72h Navicula pelliculosa

NOEC Cronica Pesci0,022 mg/l Oncorhynchus mykiss

NOEC Cronica Crostacei0,002 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche0,00068 mg/l Skeletonema costatum

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.7 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 10 / 14 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 12/09/2024)	IT
P0020 - SILOXAN COLOR BIANCO			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)			
LC50 - Pesci		0,19 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei		0,16 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche		0,037 mg/l/72h	
NOEC Cronica Pesci		0,0464 mg/l Danio rerio	
NOEC Cronica Crostacei		0,1 mg/l Daphnia magna	
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche		0,0012 mg/l	
12.2. Persistenza e degradabilità			
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one			
Rapidamente degradabile			
GLICOL ETILENICO			
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l	
Rapidamente degradabile			
BIOSSIDO DI TITANIO			
NON rapidamente degradabile			
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE			
Solubilità in acqua		500 mg/l	
NON rapidamente degradabile			
QUARZO			
Degradabilità: dato non disponibile			
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)			
NON rapidamente degradabile			
<50%			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		4,4 Log Kow	
BCF		13	
GLICOL ETILENICO			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		-1,36	
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		2,92 Log Kow Metodo HPLC	
BCF		> 500 Ratto	
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		< 0,71 Log Kow Metodo HPLC	
BCF		3,16	
12.4. Mobilità nel suolo			
Informazioni non disponibili			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0020 - SILOXAN COLOR BIANCO</div>	<div>Revisione n.7 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 11 / 14 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 12/09/2024)</div> <div>IT</div>
--	--

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	3
Sostanze contenute	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P0020 - SILOXAN COLOR BIANCO</div>		<div>Revisione n.7</div> <div>Data revisione 11/02/2025</div> <div>Stampata il 11/02/2025</div> <div>Pagina n. 12 / 14</div> <div>Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 12/09/2024)</div>	IT
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>			
<div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna</div> <div>Controlli Sanitari Informazioni non disponibili</div>			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
<div><div><div>Acute Tox. 2</div><div>Acute Tox. 3</div><div>Acute Tox. 4</div><div>STOT RE 2</div><div>Skin Corr. 1C</div><div>Skin Corr. 1</div><div>Eye Dam. 1</div><div>Eye Irrit. 2</div><div>Skin Irrit. 2</div><div>Skin Sens. 1A</div><div>Aquatic Acute 1</div><div>Aquatic Chronic 1</div><div>Aquatic Chronic 2</div><div>H310</div><div>H330</div><div>H301</div><div>H311</div><div>H302</div><div>H373</div><div>H314</div><div>H318</div><div>H319</div><div>H315</div><div>H317</div><div>H400</div><div>H410</div><div>H411</div><div>EUH071</div><div>EUH210</div><div>EUH212</div></div><div><div>Tossicità acuta, categoria 2</div><div>Tossicità acuta, categoria 3</div><div>Tossicità acuta, categoria 4</div><div>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2</div><div>Corrosione cutanea, categoria 1C</div><div>Corrosione cutanea, categoria 1</div><div>Lesioni oculari gravi, categoria 1</div><div>Irritazione oculare, categoria 2</div><div>Irritazione cutanea, categoria 2</div><div>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A</div><div>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1</div><div>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1</div><div>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2</div><div>Letale per contatto con la pelle.</div><div>Letale se inalato.</div><div>Tossico se ingerito.</div><div>Tossico per contatto con la pelle.</div><div>Nocivo se ingerito.</div><div>Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</div><div>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</div><div>Provoca gravi lesioni oculari.</div><div>Provoca grave irritazione oculare.</div><div>Provoca irritazione cutanea.</div><div>Può provocare una reazione allergica cutanea.</div><div>Molto tossico per gli organismi acquatici.</div><div>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div><div>Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div><div>Corrosivo per le vie respiratorie.</div><div>Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.</div><div>Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.</div></div></div>			
LEGENDA:			
<div><div>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada</div><div>- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta</div><div>- CAS: Numero del Chemical Abstract Service</div><div>- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)</div><div>- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008</div><div>- DNEL: Livello derivato senza effetto</div><div>- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test</div><div>- EmS: Emergency Schedule</div><div>- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici</div><div>- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo</div><div>- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test</div><div>- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose</div><div>- IMO: International Maritime Organization</div><div>- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP</div><div>- LC50: Concentrazione letale 50%</div><div>- LD50: Dose letale 50%</div><div>- OEL: Livello di esposizione occupazionale</div></div>			
<div>EPY 11.7.2 - SDS 1004.14</div>			

P0020 - SILOXAN COLOR BIANCO**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

P0020 - SILOXAN COLOR BIANCO**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 03 / 04 / 06 / 07 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.